

Abbronzatura sicura nei centri d'abbronzatura

Il sole è vita e i raggi ultravioletti (UV) sono fondamentali per la natura e l'uomo. I continui e reiterati allarmismi sui danni alla pelle, sui melanomi che può provocare l'esposizione ai raggi UV creano tanta confusione e timori ingiustificati. È stato invece scientificamente provato, attraverso autorevoli test e studi pluriennali, che un'esposizione controllata sui lettini solari favorisce il benessere e aiuta l'organismo a stare e a sentirsi meglio. E che se impiegata in modo corretto e con il dosaggio giusto, la luce solare non solo risulta innocua, ma offre una vasta gamma di effetti biologici positivi. Infatti, i raggi UV-B della luce solare sono responsabili della produzione della vitamina D nell'organismo e possono diminuire notevolmente il rischio di diverse patologie quali il tumore al seno, alla prostata, all'intestino crasso e ai nodi linfatici.

Si sente dire in continuazione che il melanoma è in aumento. Strano però perché negli ultimi anni, a causa delle isteriche campagne anti-sole, che invece di insegnare un approccio corretto agli UV per trarne i massimi vantaggi, sono capaci solo di terrorizzare, inducendo la gente a cospargersi di creme chimiche che oltretutto annientano la produzione di vitamina D, tutti appunto si proteggono addirittura troppo dal Sole. E sotto l'impulso di insistenti e spesso contraddittorie campagne di disinformazione, anche l'uso dei solarium è diminuito, proprio perché le persone hanno sempre più paura del Sole. Incredibile, quello stesso Sole che per millenni è stato venerato e impiegato per curare tantissime patologie oggi fa paura.

Ma allora non sarà che le cause della malattia siano da ricercare altrove? Com'è che, ad esempio, aumentano sempre più i fatturati delle creme solari e proporzionalmente crescono i casi di melanoma? Non potrebbe essere la mancanza di vitamina D, riconosciuta come anti-tumorale, causata dalla carenza di Sole? Allora ben vengano i solarium a ricordare durante l'anno alla pelle che il Sole esiste. Photomed, l'associazione che raggruppa i Centri solarium più qualificati della Svizzera italiana, da anni porta avanti il suo impegno per garantire la qualità delle attrezzature impiegate e la sicurezza dei suoi clienti, anche attraverso una precisa informazione preventiva. E il grado di soddisfazione dei nostri clienti sta a testimoniare che la qualità e la sicurezza pagano sempre. Anche e soprattutto quando c'è di mezzo la pelle.

Fonti scientifiche a cui abbiamo attinto per eseguire l'articolo:

- istituto di ricerca scientifica Robert Koch di Berlino;
- Michael F. Holik, professore di medicina, fisiologia e biofisica alla Boston University Medical Center, autore del libro "THE UV ADVANTAGE";
- Fabio Marchesi, scienziato e ricercatore, esperto sulle applicazioni terapeutiche della luce, riporta risultati di rigorose ricerche scientifiche nel suo libro "La Luce che cura" (editore Tecniche Nuove);
- British Journal Of Cancer;
- Moan J. e Dahlback A., Institute for Cancer Research, Montebello, Oslo, Norway, The Relationship between skin cancers, solar radiation and ozone depletion, 1992;
- Garland F.C., Occupational sunlight exposure and melanoma in the US Navy, Arch Environmental Health, 1990;
- European Science and Environmental Forum;
- Franck e Cedric Garland, autori di numerose ricerche scientifiche. Pubblicazione del 1992 sull'American Journal Of Public Health;
- Fitness Management International 06/08;
- Studio Exposure to sunlamps, tanning beds and melanoma risk", condotto nel 2008 dal rinomato Boston University Medical Center;
- Spektrum der Wissenschaft, 07/2008
- MEN'S HEALTH Germania, 06/2008
- Jörg Reichrath, primario del reparto di dermatologia della clinica universitaria della regione Saarland a Homburg. Articolo su rivista specialistica "Experimental Dermatology";
- Men's Health.